

## BREVE ALLOCUZIONE AGLI SPOSI

Quando Dio creò Adamo, sentenziò non essere bene che l'uomo fosse solo e dal costato di lui creò Eva. Non dal capo, perchè non doveva sovrastare; non dai piedi, perchè non doveva essere schiava: dal cuore, ad indicare l'amore e la fedeltà.

Dio adunque ha fatto le cose bene. E' la malizia umana che le ha guastate. I secoli videro la donna umiliata nella sua dignità e vilipesa nella sua virtù.

Nella pienezza dei tempi Gesù Cristo, il divino Redentore, nobilitò il matrimonio col Sacramento.

Alle nozze di Cana come cambiò l'acqua in vino, così porse gli aiuti sovranaturali, per cambiare l'acqua dell'umana corruzione nel vino della perfezione cristiana.

La vostra missione è grande, o sposi! Siete uniti in modo indissolubile e ne è eloquente simbolo l'anello, che, essendo di forma circolare, esprime la perpetuità del vostro vincolo. Ed è missione provvidenziale la vostra.

Se non vi fosse il matrimonio si spegnerebbe il mondo: non più uomini, non più cittadini, non più cristiani. Morirebbe la patria, cesserebbe la Chiesa.

Continuare l'opera della creazione, cooperare con Dio alla conservazione della specie, ecco l'alta finalità del coniugio cristiano.

Il sacramento del Matrimonio, come il sacramento dell'Ordine, più che individuale è sociale:

L'Ordine perpetua i ministri del culto; il Matrimonio perpetua gli adoratori nel culto. Ma coniugio vuol dire giogo comune: sacrificio, comprensione, generosità. Dove il matrimonio non è accettato così, è la morte della pace, è la tomba della virtù, è la distruzione della famiglia.

Perciò bisogna ritornare alle pure fonti, perchè i matrimoni siano scritti in Cielo.

Quando gli individui comprendono la loro dignità, quando la società domestica trae solide basi nel principio cristiano, anche gli Stati ne avvantaggiano e la questione morale investe quella politica ed etnografica: le nazioni che non rispettano il matrimonio, non consolidano i regni; ma si incamminano a diventare delle colonie.

Che se le tribulazioni sono il retaggio comune dei mortali, la fede ha un balsamo per ogni ferita, una luce per ogni nube, una soluzione per ogni contrasto.

Se la vita è un mare e la famiglia una nave che veleggia verso il porto, non manchino la bussola, l'ancora, la stella.

Sia vostra bussola la fede, che orienta a non perdere di

vista la meta; sia vostra ancora la Speranza; come l'ancora si affonda nel terreno e resiste all'urto delle tempeste, così la Speranza cristiana, mentre tutto attorno tramonta, sta fissa al premio, che matura nella sanzione immortale. E brilla la stella. Nello spazio sconfinato dell'oceano l'ufficiale di rotta, alle alterne vicende della vita di bordo, alza gli occhi al firmamento e guarda alla stella polare. La stella provvidenziale, che salverà col suo lume la vostra famiglia, è la Madonna. Essa, che ha ottenuto da Gesù il primo suo miracolo appunto a favore degli sposi ed attraverso i tempi ha ognora il suo cuore materno, che palpita per il bene delle famiglie, santuari domestici.

**Mons. GIOVANNI NECCHI**

*Vicario Generale della Diocesi di Vigevano*

## IN BIBLIOTECA

**D. GIUSEPPE RAMIRO MARCONE O. S. B., Corso di Religione per le scuole medie superiori, Napoli, Tipografia A. L. G., 1937.**

Questo corso, in tre volumi, che trattano il domma, la morale e la grazia, merita l'attenzione degli insegnanti di Religione nelle scuole medie superiori e la seconda edizione di esso, uscita in questi giorni, conferma come l'opera sia stata accolta benevolmente. Particolarmente notevole è il terzo volume che sviluppa il tema della grazia e che può essere sussidio utilissimo ai maestri di catechismo nei nostri Oratori e nelle nostre associazioni cattoliche.

**Sac. TOMMASO MANDRINI, La spiritualità di S. Francesco di Sales, Milano, Soc. Ed. « Vita e Pensiero », 1938.**

Per la prima volta esce in Italia un lavoro sulla dottrina spirituale di S. Francesco di Sales. Attraverso le opere del Santo, lo spirito salesiano viene analizzato e studiato con diligente cura e affettuosa venerazione, di guisa che la maschia figura del Vescovo di Ginevra, divulgatore della vera devozione, grande maestro di spirito, fondatore di una nuova famiglia religiosa, balza in tutta la sua luminosa grandezza e attualità.

Il volume ha un interesse particolare per i sacerdoti, per i direttori di spirito, per gli educatori, per quanti infine desiderano conoscere l'anima del grande Santo.

INL'EX

PER LA REDAZIONE: MONS. FRANCESCO OLGIATI  
 IMPRIMATUR: EX DELEGATIONE ARCH.: CAN. C. FIGINI  
 MONS. FRANCESCO OLGIATI, Direttore Responsabile  
 S. T. E. M. — Via Ruggero Di Lauria, N. 10 — MILANO - 17-10-1938